

SCADENZA 17 APRILE 2023

PROCEDURE DI SELEZIONE PER 3 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA A), ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 228 del 13 Marzo 2023

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24 comma 3 lett. a) vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies;
- Visto il D.M. 1/09/2016, n. 662 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010, e successive modifiche intervenute;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 974 del 22 settembre 2022 in vigore dal 22 settembre 2022;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il D.R. n. 708 del 22/07/2020, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010";
- Visto il D.R. 800 del 1/08/2022 che modifica il suddetto Regolamento D.R. 708/2020 esclusivamente per le procedure selettive di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) vigente al 29/06/2022;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;

SCADENZA 17 APRILE 2023

- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei Macrosettori e dei Settori Concorsuali;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;
- Visto il D.C.P.M. del 7/12/2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" (GU Serie Generale n. 309 del 30-12-2021);
- Visto il Decreto di concessione del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1033 del 17/06/2022 con il quale è stato approvato il finanziamento del Centro Nazionale Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) – CN00000023 - CUP E13C22000980001, finanziato nell'ambito dell'Avviso n. 3138 del 16/12/2021 PNRR M4C2 Investimento 1.4;
- Visto l'Avviso del Ministero dell'Università della ricerca con il quale è stato reso pubblico il Decreto di ammissione n. 128 del 21/06/2022 al finanziamento per l'Infrastruttura di Ricerca "Infrastructure for Energy TRAnstition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab (IENTRANCE@ENL)" – CUP B33C22000710006;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2022 e del 20/07/2022 nella quale sono state assegnate le posizioni di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, ai Dipartimenti di cui ai suddetti progetti;
- Visto il Decreto di concessione del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1555 del 11/10/2022 con il quale è stato approvato il finanziamento del Partenariato Esteso FAIR "Future Artificial Intelligence Research" - PE00000013 - CUP E13C22001800001, finanziato nell'ambito dell'Avviso n. 341 del 15/03/2022 PNRR M4C2 Investimento 1.3;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2022 nella quale sono state assegnate le posizioni di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, ai Dipartimenti di cui al suddetto progetto;
- Viste le delibere degli organi dei Dipartimenti interessati con le quali hanno richiesto l'attivazione delle posizioni di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, a valere sulle risorse PNRR dei progetti su indicati;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

Art. 1 Procedure di selezione

Sono indette le procedure di selezione per 3 posizioni di *Ricercatore Universitario a Tempo Determinato*, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti e sui Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari indicati nell'allegato A), parte integrate del presente bando di selezione.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico *Polito4Impact*, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze ([Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE \(2018/2036\(INI\)\)](#)) e garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

SCADENZA 17 APRILE 2023

In particolare, il Politecnico di Torino incoraggia le candidature di genere femminile per raggiungere l'obiettivo del 40% di nuove assunzioni di genere femminile previsto dal Piano Nazionale di Resilienza e Rilancio (PNRR) e gli obiettivi del Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan) del Politecnico.

Art. 2

Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx> -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che risultano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero **pena l'esclusione** dalla procedura di selezione.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

L'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è accertata dalla Commissione al momento della valutazione dei titoli. I candidati saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi con riserva.

Non possono partecipare alla selezione:

- i Professori Universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che siano o siano stati titolari di contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti

SCADENZA 17 APRILE 2023

non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La **domanda di partecipazione** alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata entro e non oltre **le ore 15.00 (ora italiana) di Lunedì 17 Aprile 2023** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web <https://careers.polito.it/> **che sarà attivata** a partire dal giorno **Venerdì 31 Marzo 2023**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CADES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare – ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum vitae prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, comprendente:

SCADENZA 17 APRILE 2023

- **i titoli** che dovranno essere inseriti nelle apposite tipologie di titolo seguendo lo schema della procedura informatica. I titoli, laddove esclusivamente descritti nelle apposite sezioni della procedura informatica, dovranno essere debitamente ed esaustivamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
- **le pubblicazioni** che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 12 pubblicazioni non ne potranno essere presentate più di quattro per ogni anno e, comunque, non più di tre antecedenti il 1° gennaio 2018 (nel seguito denominato "tempo limite"). La retroattività di tale periodo è consentita in caso di documentati congedi/aspettative secondo quanto di seguito indicato:
 - a) le interruzioni per maternità: il tempo limite è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a;
 - b) le interruzioni per paternità: il tempo limite è anticipato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio/a;
 - c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni): il tempo limite previsto è anticipato dell'entità effettiva dei congedi per ogni evento che si è verificato dopo il 1° gennaio 2018.Tra le 12 pubblicazioni dovranno essere evidenziate **le tre più significative, da riportare nell'apposita sezione della procedura telematica** e da caricare secondo le modalità su indicate.

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

 - per ogni pubblicazione inserita nella procedura informatica
 - a) numero di citazioni;
 - b) «impact factor».
- **La produzione scientifica complessiva**, attestante l'elenco di tutte le pubblicazioni che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

 - produzione scientifica complessiva
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) «impact factor» totale;
 - c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili);
- **La ricevuta di pagamento di € 30,00** che dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica pena l'esclusione dalla selezione.
 - E' richiesto il versamento di un contributo pari a Euro 30,00 sul conto corrente bancario **IBAN IT51N020080116000002551101** – (codice BIC UNCRITM1AG0) - Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Settore Concorsuale....., codice interno.....".

SCADENZA 17 APRILE 2023

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Coloro che hanno una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno segnalare eventuali esigenze specifiche e fare esplicita richiesta degli ausili necessari e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

SCADENZA 17 APRILE 2023

I/Le candidati/e stranieri/e:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia del/della candidato/a alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

**Art. 5
Commissioni giudicatrici**

Costituzione e nomina

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è costituita da tre componenti scelti tra i Professori Ordinari, tra i Professori Associati Confermati ovvero nominati ex Legge 240/2010, tra i

SCADENZA 17 APRILE 2023

Ricercatori Confermati a tempo indeterminato oppure tra i docenti in servizio presso Atenei stranieri di pari livello accademico che presentino un'elevata qualificazione, e un'eccellente reputazione internazionale di cui almeno due non devono appartenere ai ruoli del Politecnico di Torino ovvero di uno stesso altro Ateneo.

Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicizzato all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di rikusazione, indirizzate al Rettore presso all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro un mese dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro le tempistiche evidenziate il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Modalità di selezione - Lavori della Commissione

Individuazione e pubblicizzazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare dei/delle candidati/e, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli, a ciascuna delle tipologie di pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica. Il punteggio è determinato in un massimo di 100 punti; la Commissione può attribuire:
 - alle categorie dei titoli un punteggio massimo di 40 punti – di cui 10 punti dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - alle pubblicazioni un punteggio massimo di 57 punti – di cui 30 punti dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative;
 - alla produzione scientifica complessiva un punteggio massimo di 3 punti.

Tali criteri sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo.

Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi:

- a) ammissione di coloro che risultino comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero delle candidature alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo con la totale ammissione alla discussione. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature – e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la

SCADENZA 17 APRILE 2023

facoltà della Commissione di superare il numero minimo suindicato per l'ammissione alla discussione pubblica;

- b) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica. Durante la discussione verrà rivolta particolare attenzione ai titoli relativi all'attività didattica ed alle metodologie didattiche utilizzate, anche mediante richiesta di esemplificazioni pratiche di tali metodologie.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, a richiesta del/della candidato/a, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione**, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione della stessa. La discussione dei titoli e della produzione scientifica si terrà con modalità telematica, data e orario di svolgimento saranno, inoltre, pubblicizzati sul sito WEB di Ateneo.

Coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore;

- c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio a ciascuna categoria dei titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che hanno espletato la discussione stessa.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti ai sensi dell'art. 8 a ciascun/a candidato/a, previa deliberazione assunta a maggioranza, formula la graduatoria generale di merito. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

L'utilizzo della graduatoria è vincolato alle esigenze scientifiche e didattiche correlate al Settore Concorsuale, eventuale Settore Scientifico Disciplinare e al programma di ricerca previsti dalla selezione.

La durata della validità della graduatoria di merito è pari a 6 mesi.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutta la Commissione con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, ove prevista, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica. I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 7

Criteria e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e delle seguenti categorie di titoli debitamente

SCADENZA 17 APRILE 2023

documentati, con riferimento allo specifico settore concorsuale e al/i settore/i scientifico disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La Commissione potrà, inoltre, tener conto:

- della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;
- dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Centri di Ricerca pubblici e privati e Università italiane e straniere.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con i settori scientifico disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in

SCADENZA 17 APRILE 2023

considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011.

Art. 8

Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli è pari a 40 punti di cui 10 dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. La Commissione in sede di individuazione dei criteri definisce il punteggio attribuibile a ciascun titolo e quello massimo attribuibile per ciascuna categoria dei titoli. La valutazione di ciascun titolo - all'interno della rispettiva categoria di titoli - deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Concorsuale e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Categorie di titoli	Punteggio max attribuibile
<i>Titolo di Dottore di ricerca o equivalente</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Attività didattica</i>	Max 10 punti
<i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i> ▪ <i>Assegni di ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989</i> ▪ <i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato</i> 	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Organizzazione, Direzione e Coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali</i> ▪ <i>Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali</i> 	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri

SCADENZA 17 APRILE 2023

<p><i>Titolarità di brevetti o "paternità dell'invenzione" relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto</i></p>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri</p>
<p><i>Relazioni a congressi e convegni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale</i> ▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale</i> ▪ <i>Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale</i> 	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri</p>
<p><i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i></p>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri</p>
<p><i>Altri titoli di cui all'art. 7 del presente bando</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i> ▪ <i>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto</i> 	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri</p>
<p><i>Altri titoli non riconducibili alle precedenti classi di titoli comprensivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nell/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;</i> ▪ <i>dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Centri di Ricerca pubblici e privati e Università italiane e straniere.</i> 	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri</p>

In sede di individuazione dei criteri di valutazione la somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie dei titoli, ad esclusione del punteggio attribuito alla didattica dovrà essere uguale o superiore a 30 punti.

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.

La Commissione, in base ai criteri individuati e alle risultanze della discussione sui titoli, provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, la cui somma non potrà in ogni caso superare il punteggio massimo della categoria di riferimento.

Infine, la Commissione, in relazione alla somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie di titoli, con esclusione del punteggio attribuito alla didattica, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 30 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e.

SCADENZA 17 APRILE 2023

Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è dato dalla somma del punteggio attribuito all'attività didattica e del punteggio eventualmente normalizzato attribuito alla somma delle singole categorie dei titoli.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

Ogni pubblicazione presentata deve essere collocata in una delle categorie di cui alla tabella seguente. La Commissione in fase di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria:

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Libro	Max 10 punti
Capitolo di libro	Max 10 punti
Articolo su rivista nazionale e internazionale	Max 10 punti
Curatela	Max 10 punti
Catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti
Atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali	Max 3 punti
Ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie	Max 10 punti

La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile alle pubblicazioni è pari a 57 punti di cui 30 dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative.

Infine, la Commissione, in relazione esclusivamente al punteggio attribuito alle restanti pubblicazioni, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 27 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alla produzione scientifica complessiva

La Commissione Giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica secondo i parametri di cui all'articolo 7 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla produzione scientifica complessiva è pari a 3 punti.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi, il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano

SCADENZA 17 APRILE 2023

accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 10

Chiamata del/della candidato/a selezionato/a

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a seguendo l'ordine della graduatoria approvata dalla Commissione. La relativa delibera di proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata del Dipartimento entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di motivata proposta di non chiamata, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il/La candidato/a, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale, di durata triennale, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno.

Nel caso di Settori Concorsuali in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente lo svolgimento dell'attività didattica in Settori Concorsuali differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato emanato con Decreto Rettorale n. 708/2020.

Entro 30 giorni dalla firma del contratto, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 36.674,76 per tutta la durata del contratto, e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro instaurato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il Ricercatore a tempo determinato articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo dovuto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e saranno affidati compiti didattici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari del Politecnico di Torino.

SCADENZA 17 APRILE 2023

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/7835/6649, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Reclutamento e Prestazioni di Lavoro Autonomo / Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Art. 16
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MiUR: <http://bandi.miur.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 13 Marzo 2023

IL RETTORE
(Prof. Guido SARACCO)
f.to Guido Saracco

SCADENZA 17 APRILE 2023

Allegato A)

Codice interno	25/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - DET
Iniziativa/Progetto	Partenariato Esteso - FAIR "Future Artificial Intelligence Research" - PE00000013
CUP	E13C22001800001
Settore Concorsuale	09/G1 Automatica
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/04 Automatica
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Sistemi intelligenti, robot autonomi e interazione in contesti computazionali estremi
Attività di Ricerca	<p>Il Programma di Ricerca verte sullo studio degli aspetti computazionali dell'intelligenza artificiale (AI) su sistemi edge ed exascale, quando essi sono situati in sistemi autonomi e robotici. In particolare, l'interazione tra robot autonomi, dispositivi indossabili e sensori ambientali costituisce un elemento chiave per investigare la relazione complessa tra sistemi autonomi, robot, l'ambiente circostante e gli esseri umani.</p> <p>La ricerca tratterà aspetti di localizzazione e mappatura di ambienti, comprensione della scena, manipolazione robotica, e sistemi di AI personalizzata. Verrà posta particolare attenzione agli aspetti di affidabilità, spiegabilità, e regolazione dell'autonomia dei sistemi progettati all'interno della ricerca. Riguardo ai primi due aspetti, verranno studiati approcci ibridi, in cui sistemi di controllo tradizionali vengono complementati da controllori progettati tramite AI e allenati secondo i principi di plausibilità fisica e spiegabilità delle azioni di controllo. Riguardo alla regolazione dell'autonomia, si studieranno i principi per cui un sistema autonomo possa capire quando (e con che margini) un'azione automatica di controllo non sta conducendo al raggiungimento degli obiettivi desiderati. In questo caso, il sistema automatico deve capire che è necessario fare ricorso all'esperienza e alla collaborazione di un essere umano, che collaborerà all'esecuzione del task e alla riprogrammazione del sistema di controllo per inglobare i nuovi comportamenti in un'azione di controllo sempre più robusta.</p> <p>Il/La Ricercatore/Ricercatrice sarà anche coinvolto/a in compiti di didattica complementare sui corsi di laurea magistrale in Mechatronic Engineering e in Ingegneria Informatica, nell'ambito delle discipline tipiche del settore scientifico disciplinare, cioè la robotica, i controlli automatici, e l'automazione industriale.</p> <p>Il/La Ricercatore/Ricercatrice sarà inoltre impegnato/a nella collaborazione al reperimento di nuovi fondi e risorse, e nella formazione di studenti universitari, dottorali, e di collaboratori postdottorali alla ricerca. Infine, collaborerà al consolidamento di collaborazioni con partner di ricerca di importanza strategica, in Italia e all'estero.</p>

SCADENZA 17 APRILE 2023

Codice interno	26/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione - DIGEP
Iniziativa/Progetto	Campioni Nazionali "Sustainable Mobility Center" (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) - CN00000023
CUP	E13C22000980001
Settore Concorsuale	09/B1 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/16 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Additive manufacturing mediante Electron Beam Melting (EBM) di materiali metallici e integrazione con i processi di produzione convenzionale
Attività di Ricerca	<p>L'uso di materiali leggeri avanzati o strutture sono necessari per ridurre la massa delle parti, e di conseguenza i consumi e le emissioni di aeromobili e veicoli. La sostituzione di componenti realizzati con materiali convenzionali con materiali leggeri innovativi, quali leghe di titanio e materiali ibridi microstrutturati, contribuisce a ridurre gli impatti ambientali in vista di una mobilità più sostenibile. Allo stesso tempo, è necessario sviluppare e validare metodi di produzione in grado di fabbricare i materiali leggeri a prestazione avanzati e delle strutture ottimizzate, ottenendo componenti con massa limitata e prestazioni tecniche migliorate. In pratica sono necessari strumenti che permettano una calibrazione del processo per ottenere le specifiche richieste, materiali a proprietà differenziali con la messa appunto di strategie di processo per un controllo locale modificazione della microstruttura e quindi delle proprietà meccaniche del componente, inclusa la qualità superficiale dei materiali a vantaggio di efficienza, affidabilità e durata del componente. All'interno delle nuove prospettive generate da queste esigenze, le tecnologie di produzione additiva (Additive Manufacturing, AM) sono la risposta in termini di produzione.</p> <p>Nell'ambito del centro nazionale per la mobilità sostenibile (CNMS –) spoke 11, l'attivazione della posizione ha la finalità di approfondire le conoscenze sulla tecnologia a letto di polvere con sorgente a fascio di elettroni (Electron Beam Melting, EBM) nell'ottica di valorizzare e ottimizzare tale processo di fabbricazione additiva per materiali metallici, con l'obiettivo di incrementarne la produttività e la qualità del prodotto finito e di conseguenza il livello di maturità tecnologica. Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio e l'ottimizzazione del processo per materiali avanzati sia dal punto di vista tecnologico che metallurgico; • La calibrazione delle proprietà dimensionali morfologiche e topografiche dei componenti realizzati per EBM mediante il controllo di parametri e strategie di processo; • La produzione di componenti complessi in termini di forma e materiali avanzati; • L' integrazione per la gestione e monitoraggio on line del processo di EBM; • L'integrazione con altri processi di fabbricazione additiva e/o con i processi produttivi convenzionali. <p>Le attività previste sono pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione di procedure per l'ottimizzazione dei parametri di processo sia dal punto di vista tecnologico che metallurgico;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Politecnico
di Torino

SCADENZA 17 APRILE 2023

- La messa a punto di metodologie per valutazione delle proprietà dimensionali morfologiche e topografiche dei componenti realizzati per EBM, anche con metodi di indagine non distruttivi, al variare dei parametri di processo;
- La messa a punto dei criteri per gli studi di fattibilità della produzione di componenti complessi in termini di forma e materiali avanzati;
- Lo sviluppo di una metodologia integrata per la gestione e monitoraggio on line del processo;
- L'identificazione dei criteri d'integrazione con altri processi di fabbricazione additiva e/o con i processi produttivi convenzionali.

Gli studi teorici e sperimentali saranno supportati da strumenti di simulazione numerica come elemento di abbattimento di costi e tempi di sviluppo del materiale e del prodotto per un contenuto utilizzo di risorse materiali.

L'impegno didattico del/della Ricercatore/Ricercatrice si svolgerà nell'ambito dei corsi di "Additive Manufacturing Systems and materials" del Corso di Laurea Magistrale di Mechanical Engineering per 36 ore e di "Additive Manufacturing: l'Electron Beam Powder Bed Fusion per la produzione di componenti metallici" del Doctorate Research in Scienza E Tecnologia Dei Materiali per 4 ore. Per un totale di 40 ore all'anno.

SCADENZA 17 APRILE 2023

Codice interno	27/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - DIMEAS
Iniziativa/Progetto	Infrastruttura di Ricerca "Infrastructure for Energy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab (iENTRANCE@ENL)"
CUP	B33C22000710006
Settore Concorsuale	09/A2 Meccanica Applicata alle Macchine
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/13 Meccanica Applicata alle Macchine
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Infrastructure for Energy Transition and Circular Economy @ EuroNanoLab (iENTRANCE@ENL)
Attività di Ricerca	<p>Per la realizzazione delle attività del Progetto a valere su Fondi PNRR-MUR call Infrastrutture di Ricerca dal titolo "Infrastructure for Energy Transition and Circular Economy @ EuroNanoLab" (iENTRANCE@ENL) è indispensabile acquisire risorse da destinare alla messa a punto dei laboratori e al lancio delle attività di ricerca del progetto, con particolare interesse allo sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito della transizione energetica; tali attività sono pienamente coerenti con le linee di ricerca portate avanti dal Marine Offshore Renewable Energy Lab (MOREnergy Lab) del Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale (DIMEAS).</p> <p>Al fine di consolidare ed ampliare le attività di ricerca nell'ambito di produzione di energia pulita da fonti rinnovabili innovative del DIMEAS, nonché rafforzare la crescita delle potenzialità per il futuro nel contesto di sviluppo scientifico a livello internazionale, risulta opportuno che il Dipartimento si doti di 1 figura di Ricercatore nel Settore Concorsuale 09/A2, Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/13.</p> <p>Questa figura dovrà occuparsi del lancio di attività di progetto relative a prove sperimentali nel laboratorio della vasca navale, dove si possono testare e sviluppare tecnologie innovative in ambito marino ed energetico. In particolare, gli ambiti di innovazione, abilitati dai test sperimentali in vasca navale, ricoprono la produzione di energia pulita dal moto ondoso, dall'eolico offshore galleggiante, dalle correnti, e dalle maree; inoltre, sarà possibile testare dispositivi per il monitoraggio ambientale o la manutenzione di impianti offshore. Le ricadute dei test sperimentali in questi ambiti di frontiera scientifica produrranno risultati con elevato potenziale di sviluppo tecnologico.</p> <p>Al/Alla Ricercatore/Ricercatrice verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base e sia specialistiche nell'ambito di ING-IND 13. Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.</p> <p>L'ambito scientifico e didattico, come sopra dettagliato, per il quale viene richiesta la posizione, è coerente con gli obiettivi e la missione del Dipartimento.</p>